

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda BDM

LIR - Livello catalogazione C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice Regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00446715

ESC - Ente schedatore AI514

ECP - Ente competente per tutela S280

OG - BENE CULTURALE

AMB - Ambito di tutela MiC demoetnoantropologico

CTG - Categoria ABBIGLIAMENTO E ORNAMENTI DEL CORPO/ ACCESSORI

OGT - DEFINIZIONE BENE

OGTD - Definizione TASCAPANE DA PASTORE

OGTT - Tipologia borsa

OGTV - Configurazione strutturale e di contesto bene semplice

OGD - DENOMINAZIONE

OGDT - Tipo altra lingua

OGDN - Denominazione la béaso

OGR - Disponibilità del bene bene disponibile

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia CN

PVCC - Comune Pietraporzio

PVCL - Località Pontebernardo

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia museo

LDCQ - Qualificazione pubblico

LDCN - Denominazione attuale Ecomuseo della Pastorizia

LDCF - Uso museo

LDCU - Indirizzo Fraz. Pontebernardo, 12010 Pietraporzio (CN)

LDCM - Denominazione raccolta "NA DRAIO PER VIOURE"

ACB - ACCESSIBILITA' DEL BENE

ACBA - Accessibilità sì

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVE

TLC - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza/collocazione precedente
PRV - LOCALIZZAZIONE	
PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Piemonte
PRVP - Provincia	CN
PRVC - Comune	Pietraporzio
PRVL - Località	Pontebernardo
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Fascia cronologica /periodo	sec. XX
DTZS - Specifiche fascia cronologica/periodo	prima metà
DTM - Motivazione/fonte	comunicazione orale
DA - DATI ANALITICI	
DES - Descrizione	Tascapane costituito da una busta in cuoio con chiusura a fibbia metallica e tracolla. La pelle utilizzata solitamente per fabbricare sacche e cinghie era quella di capra che presentava caratteristiche di elasticità e resistenza.
NSC - Notizie storico-critiche	La pelle conciata, della misura desiderata, veniva acquistata dal calzolaio e, generalmente, tagliata e cucita in casa; in altri casi, soprattutto per pelli molto spesse e difficili da lavorare, era il calzolaio stesso a confezionare il prodotto finito secondo le esigenze dell'acquirente.
MT - DATI TECNICI	
MTC - MATERIA E TECNICA	
MTCM - Materia	cuoio
MTCT - Tecnica	cucitura a macchina, conciatura, taglio
MOF - Modalità di fabbricazione/esecuzione	Un unico pezzo di pelle, conciata con il sale, viene tagliato e piegato in modo da ottenere la forma desiderata; quindi è cucito a macchina sui bordi in modo da formare il tascapane. La tracolla, una fascia di pelle in due pezzi, di cui uno presenta una fibbia e l'altro una doppia fila di fori, in modo da regolarne la lunghezza, viene cucita successivamente alla borsa. Sulla parte esterna del tascapane è cucita una striscia in cuoio cui è assicurata una fibbietta; una striscia corrispondente, in cui è stata praticata una fila di fori circolari, è cucita sulla parte superiore interna; le due componenti assicurano la chiusura. Successivamente a scopo ornamentale, sulla superficie anteriore e sulla cinghia del tascapane, sono stati applicate numerose borchie in latta forando la pelle da parte a parte e sull'interno sono stati annodati alcuni cordini di lana ritorti.
MIS - MISURE	
MISZ - Tipo di misura	larghezza
MISU - Unità di misura	cm
MISM - Valore	38
MIS - MISURE	
MISZ - Tipo di misura	spessore
MISU - Unità di misura	cm

MISM - Valore	4
UT - UTILIZZAZIONI	
UTU - DATI DI USO	
UTUT - Tipo	precedente
UTUF - Funzione	Contenere e trasportare beni utili al pastore, in particolare gli alimenti per il pranzo, durante gli spostamenti
UTUM - Modalità di uso	Il tascapane viene riempito dei beni utili al pastore e trasportato a tracolla.
UTUO - Occasione	al pascolo in alpeggio
UTUD - Riferimento cronologico	sec. XX, prima metà
AT - ATTORE/INFORMATORE/UTENTE INDIVIDUALE	
ATT - ATTORE	
ATTI - Ruolo	INFORMATORE
ATTN - Nome	Martini Stefano
ATTS - Sesso	M
ATTO - Scolarità	Laurea
ATTM - Mestiere	Collaboratore volontario presso l'Ecomuseo della Pastorizia
CO - CONSERVAZIONE E INTERVENTI	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico territoriale
CDGS - Indicazione specifica	Unione Montana Valle Stura
CDGI - Indirizzo	Via Divisione Cuneense, 5 - 12014 Demonte (CN)
ACQ - ACQUISIZIONE	
ACQT - Tipo acquisizione	donazione
ACQN - Nome	Martini Lorenzo
ACQD - Riferimento cronologico	1990 ca
BPT - Provvedimenti di tutela - sintesi	no
DO - DOCUMENTAZIONE	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAN - Codice identificativo	New_1619386590460
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAK - Nome file originale	IMG_3658.JPG
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAN - Codice identificativo	New_1619386698137

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAK - Nome file originale	IMG_3663a.jpg
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBF - Tipo	libro
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Lebaudy G., Albera D., La Routo, sulle vie della transumanza tra le Alpi e il mare, Cuneo, 2001.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBF - Tipo	studi
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Cannobbio S., Genre A., Martini S., Telmon T., La lengo de ma maire, Boves, 1997.
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI	
CMP - REDAZIONE E VERIFICA SCIENTIFICA	
CMPD - Anno di redazione	2021
CMPN - Responsabile ricerca e redazione	Zenoni Paola
FUR - Funzionario responsabile	Bernardi Mauro
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	<p>La conciatura avviene in diverse fasi. Inizialmente si ha un'operazione di rinverdimento per le pelli secche (con cui si restituisce l'acqua sottratta) e di messa a bagno per le pelli fresche (con cui si eliminano le sostanze estranee). Quindi le pelli sono depilate con bagni di latte di calce (depilazione), successivamente stese su cavalletti e raschiate con appositi coltelli (scarnatura). Si passa quindi alla purga, bagni acidi con i quali si netta la pelle dalle sostanze utilizzate per la depilazione e si rende poroso il derma per prepararlo a ricevere il conciante. Esistono vari tipi di concia: c. vegetale, impiegata particolarmente per ottenere cuoi da suola ma anche cinghie e lavori da selleria; c. minerale, per cuoi piuttosto leggeri; c. all'olio, o scamosciatura, utilizzata per indumenti o lavori di selleria; c. mista, per cuoi medi e calzature. La c. vegetale, a base di sostanze tanniche, è uno dei processi più antichi e più diffusi e consiste nel far passare le pelli entro vasche in cui si trovano soluzioni concianti a concentrazione crescente. Dopo questo trattamento le pelli sono bottalate con altro estratto; l'agitazione e il calore che si sviluppa facilitano l'assorbimento del tannino. Il metodo più arcaico consisteva nel mettere le pelli all'interno di fosse alternandole con strati di scorza di quercia macinata; quindi si riempiva la fossa di acqua e dopo circa due mesi la si svuotava. L'operazione veniva ripetuta periodicamente con trattamenti successivi di durata via via maggiore fino ad ottenere il prodotto finito dopo circa due anni. La rifinitura, infine, è l'insieme di</p>

operazioni volte a rendere utilizzabile la pelle che viene, pertanto, inchiodata su tavole, fatta essiccare, ingrassata, di solito con olio di ricino, per riacquisire morbidezza ed elasticità.